



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)

Verbale della seduta del 21 giugno 2023

Oggi, 21 giugno 2023, dalle ore 9.30, in presenza presso il Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e con DSA in strada Vignolese 671/c a Modena, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico Amministrativo, convocata dal Presidente in seduta ordinaria, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del relativo Regolamento.

La seguente tabella riporta, a seguito dell'appello, lo stato delle presenze¹ e delle assenze² della seduta:

AVALLONE Luigi	AG	DUZZI Davide	A
CECCHI Antonio	P	GALASSO Alessandra	P
CINQUE Angela	P	GUARALDI Giacomo Presidente	P
COVIZZI Claudia Segretario	P	MARCIANÒ Valentina	AG
CRAMAROSSA Maria Rita	P	MARTINO Carmen	P
CRISAFI Cettina	P	MAZZOLI Dario sino alle 11.00	P
DE BIASE Alessia	P	RONCAGLIA Daniela	P
DOMATI Federica	P	ZAVATTI Manuela	P

Presiede la seduta Giacomo Guaraldi che, constatata la presenza del numero legale, essendo intervenuta la maggioranza dei componenti della Consulta ai sensi dell'art. 46, comma 1, dello Statuto di Ateneo, dichiara valida la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario Claudia Covizzi.

Si decide di dedicare all'incontro con il dott. Ricci la prima parte della seduta.

1) Intervento dott. Ricci

Presidente apre la seduta e dà immediatamente la parola al dott. Ricci che si è reso disponibile a commentare la relazione annuale sull'attività dello *Sportello di accoglienza e ascolto per il benessere organizzativo* e rispondere ai quesiti posti dalla Consulta in merito. Con un breve *excursus* iniziale il dott. Ricci ha ricapitolato la storia dello Sportello, nato come azione positiva per favorire il benessere in Ateneo e poi divenuto uno strumento atto a risolvere situazioni di disagio personale e rilevare eventi sentinella inerenti problematiche organizzative. Ha ribadito che il ruolo dello psicologo del lavoro si esercita su problematiche psicologiche derivanti da situazioni professionali ed è vincolato dal segreto

¹ P = Presente

² A = Assente; AG = Assente Giustificato



professionale, salvo il paziente richieda di far interagire altre figure. I colloqui si possono svolgere in presenza (nella sede di Modena o di Reggio), in videoconferenza o per telefono; sul sito UniMoRe il servizio ha una propria pagina (<https://www.unimore.it/sportelloascolto.html>) ed è disponibile una clip di presentazione. Il report annuale sull'attività è elaborato in modo da tutelare l'anonimato.

La Consulta aveva chiesto ragguagli sui casi risolti in un unico colloquio: il dott. Ricci spiega che in alcuni di questi casi il colloquio si configura come uno sfogo del dipendente che si rivolge al professionista, il che momentaneamente acquieta il disagio, anche se spesso la persona si ripresenta a distanza di tempo. Alla domanda di De Biase sul numero di incontri disponibili, il dott. Ricci risponde che possono esserci più incontri, ma non si tratta di un percorso di psicoterapia.

La Consulta aveva chiesto chiarimenti sul ruolo dello sportello nel caso di trasferimento del dipendente; il dott. Ricci risponde che il dipendente procede in autonomia nel caso di richiesta di trasferimento, e aggiunge che proprio il ritardo o la mancata concessione di trasferimento sono tra le cause del disagio per cui si fa ricorso allo sportello.

De Biase chiede se l'ufficio personale indirizzi i dipendenti allo sportello: Ricci risponde di non avere elementi per ricostruire le modalità di accesso al servizio e che lo sportello non è coinvolto, dal 2013 in poi, nella redazione ed analisi del questionario sul benessere organizzativo. Roncaglia puntualizza che l'ufficio personale UniMoRe si occupa esclusivamente degli aspetti amministrativi e non della situazione personale dei dipendenti (!).

Ricci descrive come si siano rivolti allo sportello anche ruoli dirigenziali o coordinativi per chiedere supporto nella gestione del team e come in tempi recenti abbia registrato un significativo incremento della violenza verbale e dell'aggressività nei rapporti professionali, sia verticali che orizzontali. Roncaglia sottolinea che sia da annoverare tra i comportamenti aggressivi-passivi anche quello di chi non risponde, generando disagio nell'interlocutore.

Guaraldi chiede se sia fondato il timore che qualcuno non si rivolga allo sportello per timore di esporsi; Ricci risponde che la tutela della privacy è assoluta e aggiunge che i giovani sembrano più a loro agio nel fare ricorso allo psicologo (forse perché è ormai una figura inserita nella scuola dell'obbligo) mentre i meno giovani sono più diffidenti e timorosi dello stigma.

Guaraldi chiede quale ruolo possa avere la CPTA nei confronti dello sportello e Ricci ribadisce l'importanza di comunicare ai colleghi, anche ai neo-assunti, la disponibilità del servizio. Roncaglia, Martino, De Biase e Guaraldi condividono con Ricci alcune riflessioni sulla possibilità di aggiungere all'attività dello sportello la prevenzione, mentre ora è uno strumento di supporto e riparazione. Da questo nuovo punto di vista il servizio potrebbe erogare formazione sia sulla modalità di interazione personale in ambito professionale sia, in tema di sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione dello stress da lavoro correlato. Su questi temi la Consulta auspica corsi di formazione obbligatori in orario di servizio.

L'intervento del dott. Ricci si conclude alle 10.40, la Consulta lo ringrazia per la disponibilità.



2) Intervento online dei Presidenti delle PTA dell'Università degli Studi di Bologna, Ferrara e Parma per un confronto sul tema "formazione e welfare di Ateneo"

Si apre l'incontro in videoconferenza con i colleghi Presidenti delle Consulte di Bologna, Padova e Parma per confrontarsi sul tema del welfare di Ateneo. Guaraldi ricorda che è allo studio un modello formalizzato di "rete" tra le consulte italiane, e che l'incontro odierno nasce proprio da questo intento di creare un'area di scambio di pratiche e informazioni.

Aprono l'incontro i colleghi Aldo Dalla Via e Daniela Friscina dell'Università di Padova: l'Ateneo per il triennio 2021/23 fornisce ai propri dipendenti una polizza sanitaria Unisalute, con possibilità di estensione ai familiari a tariffa agevolata, ma queste condizioni non saranno replicate al rinnovo. Dal 2023 è previsto un "Conto welfare" che comprende buoni pasto (esenti IRPEF sino a 300 € per chi ha figli a carico, sino a 258 € per chi non li ha), Bonus scuola o Bonus libri, biglietti per i mezzi pubblici (treno e bus). Per definire il pacchetto di risorse comprese nel welfare era stata fatta un'indagine preliminare tra il personale. Su richiesta di Martino, Friscina precisa che la cifra a disposizione era circa 1 milione di euro e che prevede andrà ricalcolata aumentando di circa il 10%.

Proseguono i colleghi Valentina Vasina e Stefano Brumat dell'Università di Bologna. Per prima cosa segnalano che è in corso una revisione dello Statuto di Ateneo che potrebbe portare all'eliminazione della Consulta dagli organi. Per quanto riguarda le disposizioni per il welfare, UniBo dispone di circa 2,3 milioni di euro che consentono di far avere contributi per le utenze domestiche, contributi per la mobilità che arrivano alla copertura del 90% dell'abbonamento ai mezzi pubblici, una polizza sanitaria con estensione facoltativa ai familiari che prevede sia rimborsi che un pacchetto di prestazioni annue, contributi per i nidi d'infanzia e la baby-sitter, premio natalità, sussidi vari indicizzati sull'ISEE in caso ad esempio di decesso di un familiare o spese odontoiatriche per un massimo di € 1.400,00 a persona, buono pasto detassato, convenzioni per acquistare libri o iscriversi a palestre, assistenza fiscale. Delle richieste nell'ambito del welfare si occupano però le Organizzazioni sindacali.

La formazione invece viene richiesta dalla Consulta ed è erogata ai dipendenti in orario di servizio; è considerata formazione la frequenza di corsi universitari. Si prevedono contributi per l'iscrizione a corsi di laurea di altri atenei, iscrizione gratuita ad UniBo per i dipendenti e per un figlio alle lauree triennali o a ciclo unico, sconto del 50% per l'iscrizione ad UniBo per lauree magistrali, lauree di secondo livello, master, dottorati – anche per questi viene richiesta la gratuità. La formazione di ambito linguistico avviene sulla piattaforma SPEEXX.

Per selezionare le aree su cui intervenire esisteva una figura di facilitatore che non è più prevista e da tempo non ci sono aggiornamenti. Dal 2022 è stato aperto un servizio di assistenza psicologica in ambito personale e lavorativo denominato "Avrò cura di te", molto utilizzato, che offre 4-5 incontri. Esiste anche uno sportello per la violenza di genere.

Conclude la collega Carla Sfamurri dell'Università di Parma, fautrice del progetto della "rete" delle Consulte e Consigli del PTA italiani.

A Parma la Unità Operativa che si occupava del welfare è stata soppressa e l'attività trasferita all'Ufficio Relazioni Sindacali. Il welfare non è mai stato oggetto di contrattazione sindacale ma viene richiesto con forza dall'attuale Consulta: è disponibile un budget di 31.000,00 €, con 900,00 € ulteriori per il PTA e 1.000,00 € per i docenti, ma il regolamento è molto restrittivo per cui si generano residui. Con questi residui è stato finanziato il bonus bollette di 200,00 €.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Per i trasporti sono previsti agevolazioni solo per abbonamenti annuali o semestrali, alla stregua degli studenti. Lo sportello di supporto psicologico è disponibile sia per problemi personali che professionali e offre 3 incontri gratuiti qualora prenda in carico la richiesta; se non viene presa in carico direttamente, viene dirottata a professionisti che applicano tariffe calmierate.

L'Ateneo mette a disposizione dei dipendenti degli appartamenti per vacanze, che vengono attribuiti per sorteggio. Infine organizza lezioni estive per i figli dei dipendenti con dottorandi e specializzandi, per la preparazione degli esami di settembre; ci sono anche agevolazioni economiche per l'iscrizione dei figli all'asilo nido e alla scuola materna

È prevista l'attivazione di una polizza sanitaria proposta dalla CRUI, grazie ad una gara indetta ed espletata dal Ministero, con possibilità di integrazione per la parte odontoiatrica.

Per quanto riguarda la formazione, i corsi vengono erogati dall'Ateneo rispondendo a singole richieste. Come CPTA è stato approvato un documento che assicura a 8 unità di personale PTA ogni anno l'accesso speso ad un Master, ma per ora le richieste sono state inferiori alla disponibilità.

Alle 12.35 il Presidente ringrazia i colleghi che sono intervenuti e li congeda.

Il Presidente dà appuntamento a settembre, data da destinarsi, per la prossima seduta.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12.45

Il verbale³ è redatto il 12 luglio 2023

IL SEGRETARIO
F.to
(Claudia Covizzi)

IL PRESIDENTE
F.to
(Giacomo Guaraldi)

³ Copia originale del presente verbale è disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio del Segretario dove sono depositate le copie originali dei verbali della Consulta del Personale Tecnico e Amministrativo.